



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

All'Ordine degli Avvocati di Venezia

e per conoscenza

Alla Cancelleria delle esecuzioni mobiliari

Oggetto: avviso al debitore esecutato ai fini della eventuale proposizione di opposizione tardiva a decreto ingiuntivo ai sensi dell'art. 650 c.p.c. (Cass. SU 9479/2023).

Come noto, la sentenza delle Sezioni Unite di cui all'oggetto, in ottemperanza al principio di effettività della tutela del consumatore di cui alla direttiva 93/13 e all'art. 19 TUE, consente al consumatore, il quale subisca una esecuzione in forza di decreto ingiuntivo non opposto e non contenente alcuna motivazione sul compiuto esame d'ufficio da parte del giudice che lo ha emesso in ordine alla assenza di clausole abusive nel contratto concluso e posto a base del ricorso monitorio, di poter rimettere in discussione l'accertamento implicito proponendo opposizione tardiva *ex art. 650 c.p.c.* entro il termine di quaranta giorni indicato dal Giudice dell'Esecuzione al fine di fare valere esclusivamente l'eventuale abusività delle clausole del contratto concluso con il professionista che incidano sulla esistenza e/o sulla quantificazione del credito oggetto del decreto ingiuntivo azionato.

Al fine di consentire al Giudice della Esecuzione di controllare tempestivamente la ricorrenza delle condizioni sopra indicate e poter procedere, quindi, alla concessione del termine per la eventuale instaurazione del giudizio di opposizione tardiva a decreto ingiuntivo, appare necessario che il creditore procedente ovvero il creditore intervenuto, il quale proceda esecutivamente in forza di decreto ingiuntivo emesso nei confronti di consumatore, depositi agli atti del fascicolo i documenti posti alla base del ricorso monitorio (in particolare, contratto tra professionista e consumatore).

Si invitano, pertanto, gli avvocati, ove ricorrano i presupposti sopra indicati, a depositare, all'atto della iscrizione a ruolo di una esecuzione mobiliare ovvero di una espropriazione presso terzi, la documentazione sopra indicata.

Si ringrazia sin d'ora per la fattiva e indispensabile collaborazione.

Si comunichi anche ai Giudici del Gruppo esecuzioni mobiliari.

Si dispone altresì l'inserimento del presente provvedimento nel sito del Tribunale di Venezia.

Venezia, 22 settembre 2023

Il Presidente f.f.
Dott.ssa Silvia Bianchi

V. si appone e si autorizza
l'implemento del provvedimento
sul sito istituzionale del Tribunale di Venezia
Venezia, 22/9/2023

IL PRESIDENTE
Dott. Salvatore LAGANA'